

A.S.S.T. della Brianza

CRITERI DI VALUTAZIONE EX ART. 19 D.LGS. 33/2013

ESTRATTO

dal verbale del 19 settembre 2023 della Commissione esaminatrice del pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Fisico nella disciplina di Fisica Sanitaria.

TITOLI

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti (art. 51 del D.P.R. n.483 del 10/12/1997):

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.
- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 30 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10 punti
 - b) titoli accademici e di studio: 3 punti
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
 - d) curriculum formativo e professionale: 4 punti

1) Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:

- 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,000 per anno;
- 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento,

b) servizio di ruolo quale fisico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,500 per anno.

La Commissione, visto l'art. 1 – commi 547 e segg. – della legge 30.12.2018, n. 145, per i servizi prestati da fisici specializzandi alle dipendenze di Aziende Sanitarie Pubbliche, ritiene di attribuire il punteggio previsto dall'art. 51 – p. 4 – lett. a) punto 2) del DPR n. 483/97 (punti 0,500 per anno).

2) Titoli accademici e di studio

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,000;
- b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,500;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,250;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. n.257/91, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

3) Pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art.11 del citato D.P.R.

Saranno prese in considerazione solamente le pubblicazioni relative al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale ed edite a stampa.

Pubblicazioni

La Commissione ritiene, per le pubblicazioni su argomenti attinenti alla disciplina messa a concorso, di attribuire i seguenti punteggi:

Pubblicazioni e capitoli di libro	0,200 ciascuno
Abstract, poster comunicazioni a congressi, lettere all'editore, casi clinici	0,050 ciascuno

curriculum formativo e professionale:

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, anche come docente o relatore, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n.484/97.

Il punteggio globale attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente motivato, con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

La Commissione ritiene di attribuire al curriculum un punteggio adottando i seguenti criteri di valutazione, tenendo in considerazione quanto già indicato nel bando di concorso:

	Punti	Mesi
Attività lavorativa presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate quale libero professionista/co.co.co nella stessa disciplina o equipollente post specialità	0,600	12
Attività lavorativa presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista/co.co.co in disciplina affine post specialità	0,450	12
Attività lavorativa svolta da specializzando presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista/co.co.co nella stessa disciplina o equipollente	0,250	12
Attività lavorativa svolta da specializzando presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista/co.co.co in disciplina affine	0,190	12
Professore a contratto/ricercatore universitario post special.	0,300	12
Partecipazione quale uditoro a corsi/convegni/congressi ultimo quinquennio post spec. attinenti alla disciplina a bando	0,010	a unità
Relatore a corsi/convegni/congressi ultimo quinquennio post spec. attinenti alla disciplina a bando	0,020	a unità
Borsa di studio/di ricerca post special.	0,150	12
Dottorato di ricerca/master	0,300	a unità
Diplomi universitari/corsi universitari	0,100	a unità
Attività di didattica post special. con un impegno minimo di 20 ore annue fino a 40 ore annue	0,300	12
Attività di didattica post special. con un impegno superiore a 40 ore annue	0,500	12
Partecipazione a studi, progetti di ricerca post special.	0,100	a unità
Abilitazione quale esperto di radioprotezione	0,250	a unità

Vengono quindi adottati i seguenti criteri:

- l'attività di Fisico volontario/frequentatore non sarà valutata se svolta prima del conseguimento del diploma di specializzazione;
- l'attività di fisico borsista non sarà presa in esame se antecedente o concomitante alla frequenza della scuola di specialità;
- non saranno prese in considerazione iscrizioni a Società, Associazioni, etc.
- non saranno valutati i titoli conseguiti antecedentemente alla data di conseguimento del diploma di laurea, fatta salva la possibilità di valutazione delle pubblicazioni in genere;
- i servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato o fino alla data dichiarata dal candidato sotto forma di autocertificazione;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno all'1 gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese.
- i servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dall'1 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;

- qualora nei certificati non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato nella posizione funzionale nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

- in attuazione dell'art.20 comma 1 del D.P.R. n.483/97 il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del Decreto Legge 23.12.1978, n.817, convertito in legge il 19.02.1979, n.54 sono equiparati al servizio di ruolo;

- in attuazione dell'art.21 del D.P.R. n.483/97 l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione della Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

- in attuazione dell'art.22 del D.P.R. n.483/97:
 - 1) i servizi e i titoli acquisiti presso Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13 del decreto legislativo 30.12.1992 n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761.
 - 2) i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
 - 3) il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

- in attuazione all'art.23 del D.P.R. n.483/97:
 - 1) il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.02.1987, n.49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.07.1960, n.735.
 - 2) il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n.735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1).

PROVA SCRITTA

La Commissione definisce che per la correzione della prova scritta verranno presi in considerazione:

- conoscenza dell'argomento
- capacità espositiva e di sintesi
- attinenza dell'esposizione con l'argomento proposto
- utilizzo della terminologia corretta
- capacità di inquadrare correttamente ed esaustivamente l'argomento.

PROVA ORALE

La Commissione stabilisce, ai sensi dell'art.9 – comma 3 – del D.P.R. n.483/97, che la valutazione della prova orale si baserà sui seguenti criteri: competenza, corretto inquadramento dell'argomento, completezza, chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

Concorso n. 1 posto Dirigente Fisico nella disciplina di Fisica Sanitaria

Prova scritta n. 1

Il Manuale di Qualità in diagnostica radiologica o in medicina nucleare ai sensi del D. Lgs. 101/2020 e s.m.i., per gli aspetti di competenza dello Specialista in Fisica Medica.

Prova scritta n. 2

I livelli diagnostici di riferimento in diagnostica radiologica, interventistica o in medicina nucleare ai sensi D. Lgs. 101/2020 e s.m.i., per gli aspetti di competenza dello Specialista in Fisica Medica.

Prova scritta n. 3

Il ruolo dello specialista in Fisica Medica nell'ottimizzazione delle pratiche radiologiche secondo il D. Lgs. 101/2020 e s.m.i..

Eleonora De Po -
A N
A

Concorso n. 1 posto Dirigente Fisico nella disciplina di Fisica Sanitaria

Prova pratica n. 1

Il candidato indichi le procedure e la strumentazione necessaria per la valutazione della qualità delle immagini utilizzate nelle prove di accettazione, di stato e di costanza di un'apparecchiatura di mammografia planare e tomosintesi mammografica.

Prova pratica n. 2

Il candidato indichi le procedure e la strumentazione necessaria per la valutazione della qualità delle immagini da utilizzare nelle prove di accettazione, di stato e di costanza di un'apparecchiatura di angiografia digitale.

Prova pratica n. 3

Il candidato indichi le procedure e la strumentazione necessaria per la valutazione della qualità delle immagini da utilizzare nelle prove di accettazione, di stato e di costanza di un'apparecchiatura di tomografia computerizzata.



Giuseppe De Rosa

Concorso n. 1 posto Dirigente Fisico nella disciplina di Fisica Sanitaria

Prove Orali

1. Il candidato illustri i requisiti e le prove di accettazione di un sistema informatizzato di monitoraggio degli indici di dose in diagnostica radiologica o in medicina nucleare.
2. Il candidato descriva gli indici di dose nelle differenti modalità diagnostiche e interventistiche.
3. Il candidato illustri gli aspetti operativi di radioprotezione del paziente in età pediatrica in diagnostica radiologica o in medicina nucleare
4. Il candidato illustri gli aspetti operativi della radioprotezione in gravidanza in diagnostica radiologica o in medicina nucleare
5. Il candidato illustri la radioprotezione del paziente nelle pratiche radiologiche ad alte dosi
6. Il candidato descriva l'utilizzo di immagini di risonanza magnetica anche per la pianificazione dei trattamenti radioterapici

Elisabetta -
FN